



A.C. JEMOLO

ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

**STATUTO
DELL'ORGANISMO DI
MEDIAZIONE
DELL'ISTITUTO ARTURO
CARLO JEMOLO
(Decreto n. 267 del 7 dicembre
2015)**



Art. 1
(Istituzione dell'Organismo)

1. E' istituito, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5, - per iniziativa dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", costituito con Legge della Regione Lazio n. 40 dell'11 luglio 1987 ed avente personalità giuridica di diritto pubblico, (d'ora in poi: Istituto) – l'Organismo di mediazione "Arturo Carlo Jemolo" (d'ora in poi: Organismo), con sede in Roma, Viale Giulio Cesare n. 31.
2. L'organismo deve articolarsi in sede centrale ed almeno una sede territoriale, istituite nelle province del Lazio.

Art. 2
(Finalità)

1. L'Organismo di mediazione:
 - a) provvede alla conciliazione stragiudiziale nel caso in cui la controversia sia condizione di procedibilità, in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari in applicazione del D.L. 4 marzo 2010 n. 28 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) provvede alla conciliazione su base volontaria per tutte le altre materie;
 - c) promuove l'attività di studio in materia di mediazione;
 - d) promuove l'attività di ricerca in materia di procedure ADR;
 - e) promuove ogni utile iniziativa per la conoscenza e la diffusione delle procedure di risoluzione alternativa delle controversie.

Art. 3
(Autonomia contabile)

1. L'Organismo costituisce una articolazione organizzativa dell'Istituto e opera, nell'ambito dell'Istituto A.C. Jemolo, in regime di autonomia contabile secondo i criteri e le modalità stabilite nel Decreto del Ministero della Giustizia 18.10.2010 n. 180 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Costituiscono entrate dell'Organismo di mediazione i proventi derivanti dall'attività di mediazione.
3. Costituiscono uscite dell' Organismo di mediazione i compensi, debitamente fatturati, dei mediatori, le spese di cancelleria, le spese postali ed altri costi aggiuntivi derivanti dall'attività dell'Organismo di mediazione.

Art. 4
(Composizione dell'organismo)

1. L'organismo è composto dal Responsabile dell'Organismo, dalla Segreteria organizzativa.
2. Nell'Organismo possono inoltre essere nominati il Presidente, il Presidente onorario ed il Responsabile scientifico.



3. Il Presidente dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio, ha la rappresentanza dell'Istituto e dell'Organismo di fronte ai terzi ed in giudizio.
4. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto A. C. Jemolo può nominare, tra le personalità di riconosciute ed apprezzate qualità professionali ed indipendenza, anche esterne all'Istituto, il Presidente ed il Presidente Onorario, nonché il Responsabile dell'Organismo ed il Responsabile Scientifico.

Art. 5 **(Presidente)**

1. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto A. C. Jemolo conferisce a personalità di provata esperienza nel campo delle materie relative alle ADR, anche esterna all'Istituto, il titolo di Presidente dell'Organismo.
2. Il Presidente dell'Organismo non è gravato da alcun onere istituzionale inerente alla funzione presidenziale, che spetta invece in forma sostanziale al Presidente dell'Istituto.
3. Il Presidente dell'Organismo non è gravato, altresì, di alcun onere né responsabilità, né potere decisorio, inerente l'attività operativa dell'Organismo, che spetta invece in forma sostanziale al Responsabile dell'Organismo.
4. Il Presidente dell'Organismo assume tale titolo onorifico e simbolico senza oneri per l'Istituto e per l'Organismo.
5. Il Presidente dell'Organismo opera a garanzia dell'elevato livello delle attività di ricerca in materia di procedure ADR, dando all'occorrenza indicazioni tematiche generate da intuizioni scientifiche.
6. Il Presidente dell'Organismo, in accordo con il Presidente dell'Istituto, può rappresentare l'Organismo in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

Art 6 **(Presidente onorario)**

1. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto A. C. Jemolo può conferire a personalità di provata esperienza nel campo delle materie relative alla ADR, anche esterna all'Istituto, il titolo di Presidente onorario dell'Organismo.
2. Il Presidente onorario dell'Organismo assume tale titolo onorifico senza oneri per l'Istituto e per l'Organismo.
3. Il Presidente onorario dell'Organismo non è gravato da alcun onere istituzionale inerente alla funzione presidenziale, che spetta invece in forma sostanziale al Presidente dell'Istituto.
4. Il Presidente onorario dell'Organismo non è gravato, altresì, di alcun onere né responsabilità, né potere decisorio, inerente l'attività operativa dell'Organismo stesso, che spetta invece in forma sostanziale al Responsabile dell'Organismo.
5. Il Presidente onorario dell'Organismo, in accordo con il Presidente dell'Istituto, può rappresentare l'Organismo in occasione di eventi e contesti istituzionali (quali, per esempio, l'inaugurazione di mostre, la presentazione di volumi, la partecipazione a convegni e simili).

Art. 7



(Responsabile dell'Organismo)

1. Il Responsabile dell'Organismo di mediazione è il Direttore dell'Istituto:
 - a) predispose il Regolamento di procedura dell'Organismo e quello per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco dei mediatori, che sottopone al Presidente dell'Istituto per l'approvazione da parte Consiglio di amministrazione dell'Istituto;
 - b) predispose ogni altro regolamento e/o provvedimento inerente i mediatori e/o comunque necessario alle attività dell'Organismo, che sottopone al Presidente dell'Istituto Jemolo per l'approvazione da parte Consiglio di amministrazione dell'Istituto;
 - c) vigila sul rispetto dei Regolamenti approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto;
 - d) predispose il bilancio di previsione e il rendiconto dell'Organismo, che sottopone al Presidente dell'Istituto per l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;
 - e) provvede a quanto necessario per l'iscrizione e la conferma dell'Organismo Arturo Carlo Jemolo, nel registro degli organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 18 ottobre 2010 n.180 e ss. m. e i., redigendo l'apposito modulo predisposto dal Ministero;
 - f) stabilisce l'importo delle spese di mediazione sulla base della Tabella A) dell'art.16 comma 4 del D.M. 180/2010 e succ. m. e i., e successive modifiche ed integrazioni, secondo i parametri indicati dal Regolamento di procedura;
 - g) approva l'elenco dei mediatori dell'Organismo;
 - h) esamina le richieste di mediazione e provvede alla designazione dei mediatori;
 - i) approva i provvedimenti di liquidazione degli onorari ai mediatori;
 - j) sovrintende alle funzioni di economato dell'Organismo,
 - k) mantiene i rapporti con la ragioneria dell'Istituto nonché con il Revisore unico dei Conti dell'Istituto;
 - l) verifica la correttezza dei pagamenti effettuati dalle parti e intraprende le azioni più opportune per il recupero del credito;
 - m) individua nell'Organigramma dell'Istituto, il personale da assegnare alla Segreteria Organizzativa;
 - n) predispose i criteri di ottenimento e miglioramento degli standard di qualità relativamente alla certificazione ISO 9001.

Art. 8

(Segreteria organizzativa)

1. La segreteria organizzativa è composta da almeno due dipendenti di cui un addetto alla segreteria ed un responsabile del procedimento, scelti dal Responsabile dell'Organismo tra i dipendenti della dotazione organica dell'Istituto.
2. Collabora con il Responsabile dell'Organismo per lo svolgimento dei compiti necessari al corretto funzionamento dell'Organismo e provvede agli adempimenti amministrativi e contabili necessari allo svolgimento delle procedure di mediazione e alla tenuta dei fascicoli.
3. Al personale addetto è fatto obbligo di riservatezza e divieto di assumere obblighi o diritti connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, ad eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione del servizio, nonché di percepire compensi direttamente dalle parti e di rispettare tutte le norme di legge vigenti in materia di mediazione.



Art. 9
(Responsabile Scientifico)

1. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto A. C. Jemolo conferisce a personalità di provata esperienza nel campo delle materie relative alla ADR, anche esterna all'Istituto, il titolo di Responsabile scientifico dell'Organismo, che coincide con il Responsabile scientifico comunicato al Ministero dall'Istituto Jemolo quale ente di formazione per mediatori.
2. Il Responsabile scientifico dell'Organismo assume tale titolo senza oneri per l'Istituto e per l'Organismo.
3. Il Responsabile scientifico dell'Organismo, ha il compito di definire i programmi formativi dell'Istituto in materia di ADR, includendo in questi ultimi i regolamenti interni dell'Organismo e dando, all'occorrenza, orientamenti su tematiche rilevanti anche alla luce di aggiornamenti legislativi e ministeriali.
4. Il Responsabile scientifico dell'Organismo, in accordo con il Responsabile dell'Organismo, può operare nelle attività di studio in materia di mediazione e nelle attività di ricerca in materia di ADR.
5. Il Responsabile dell'Organismo può affidare al Responsabile scientifico - nei modi e nei tempi preventivamente concordati - incarichi particolari e di valutazione dei mediatori e delle attività dell'Organismo.

Art. 9
(Scioglimento)

1. L'Organismo di mediazione viene sciolto dal Presidente dell'Istituto qualora non sia più in grado di perseguire le proprie finalità istituzionali.

Art. 10
(Elenco dei mediatori)

1. L'Organismo è titolare dell'elenco dei mediatori della sede centrale e delle sezioni territoriali. L'elenco dei Mediatori è disciplinato dal Regolamento per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco dei mediatori.

Art 11
(Regolamento di procedura)

1. L'Organismo svolge la propria attività sulla base del Regolamento di procedura approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

Art. 12
(Codice etico e di condotta)

1. Chiunque, a qualsiasi titolo, operi nell'Organismo di mediazione "A.C. Jemolo" deve attenersi al Codice Etico e di condotta dello stesso che si allega (**ALLEGATO1**) al presente statuto e che ne costituisce parte integrante.